

IB07 : Le frazioni di Calasca – “La via del pane”

Scaricare la traccia :

Valenza



[gpx](#)

[kmz](#)



Tutti i diritti sono riservati. Si può farne copia citando la fonte.

Aspetti significativi del percorso

Anche qui come a Castiglione le frazioni sono sparse nel territorio terrazzato ma in uno spazio più esteso. Sui terrazzamenti si coltivavano, oltre le patate anche segale e mais con la predisposizione in ogni frazione di un forno per la cottura del pane. Il capoluogo di questi nuclei è Antrogna dove hanno sede i servizi principali ed ancora oggi la milizia tradizionale, tutto al cospetto della grande Chiesa denominata “Cattedrale tra i boschi”. Sulle montagne di Calasca si estraeva il minerale dell’oro che veniva lavorato nella parte vicino al torrente Anza, creando una fonte alternativa di reddito per i montanari di questa località

Breve descrizione del percorso

Partiti da Molini punto di fermata BUS si può visitare il bel santuario della Gurva dedicato alla Madonna Assunta dove ogni anno il 15 di agosto viene omaggiata da processione e dai colpi a salve della storica milizia tradizionale di Calasca.

Si ritorna sulla strada provinciale per salire una strada laterale che si immette poco dopo sulla “Stra Granda” siglata con B00, dirigendosi verso Castiglione si trovano svariate cappelle votive, fino ad incontrare il percorso B00b che sale alla frazione di Vigino passando da un bel ponte ad arco. Attraversando l’abitato, si può ammirare un antico lavatoio e l’Oratorio del XVII secolo dedicata alla Natività di Maria Vergine con la sua piazza antistante dedicata a Prof. Paolo Tognola. Continuando sulla mulattiera si raggiunge prima la frazione di Boretta con la sua piazzetta intitolata a Prof. Felice Marta, la cappella votiva e la fontana, e poi proseguendo si giunge la località di Antrogna.

Antrogna è il centro di Calasca dove è situato il municipio, la scuola primaria, la posta, il negozio di alimentari e il bar centrale, qui spicca la chiesa denominata “Cattedrale tra i boschi” dedicata a San Antonio, dove si conservano le spoglie di San Valentino Martire a cui è stata dedicata la piazza antistante alla chiesa. Nella piazza vicino al campanile viene denominata “piazza d’armi” perchè è punto di incontro fin dal 1641 della milizia tradizionale di Calasca, a cui è stato allestito un museo visitabile su appuntamento.

Dalla piazza centrale si può decidere di scendere alla fraz. Dujamen antico borgo e punto di tappa durante le manifestazioni storiche della milizia, da qui si può tornare a Molini o dirigersi verso la località due ponti, dove vi è un punto di ristoro.

Dalla piazza centrale, percorrendo la via Venerabile G.Tojetti, ci si dirige alla frazione di Calasca Dentro osservando durante il percorso, l’istituto scevola “villa Belli” struttura coloniale fino agli settanta e un antico lavatoio ristrutturato ancora oggi usato. Giunti alla Chiesa dedicata alla Madonna del Buon Consiglio e la piazzetta antistante intitolata al parroco Don P.Boiti, si può prendere il percorso B09 che scende alla località Val Bianca ai piedi di una bella cascata e dove veniva lavorato il minerale dell’oro estratto dalle miniere del “Vallar”. In questa località vi è la fermata BUS, ma si può percorrere un breve tratto di strada asfaltata fino all’agriturismo “Valle sul fiume” dove ci si può ristorare prima di riprendere il cammino.

Attraverso un sentiero ritorniamo alla Chiesa di Calasca Dentro e seguiamo sulla Stra Granda fino alla località di Barzona, attraversando un antico ponte ad arco in pietra. All’entrata della frazione vi è l’oratorio dedicato a San Carlo con la sua piazzetta intitolata a Don Carlo Maria Tonna, si continua su percorso B00 della *Stra Granda* per concludere l’itinerario nella fraz. Pontegrande nel comue di Bannio Anzino.

Notizie utili

Stazione ferroviaria di Domodossola (da Berna e da Milano), si prende il Bus per Macugnaga con fermata Mulini

Referente: Comune di Calasca www.comune.calasca.vb.it

Referente CAI: sezione di Piedimulera www.estmonterosa.it

Posti di ristoro: alla partenza *Albergo Locanda del Tiglio* www.albergolocandadeltiglio.it). In fraz. Dujamen si percorre il sentiero per località “Due Ponti” dove si trova la fermata BUS e dei punti di ristoro: ristoro “c’era una volta” tel.0324.813000, agriturismo in “Valle sul fiume” tel.0324.81276

Difficoltà: Percorso facile. Si svolge in buona parte su mulattiera

Lunghezza del percorso : 7 km

Dislivello: in salita 438 m in discesa 399 m

Tempo totale di percorrenza: 2h 30min

Attrezzatura consigliata: Scarponcini

Percorsi numerati: **B00 – B00b – B09**

Periodo consigliato : Primavera e Autunno

Cartografia di riferimento

Carta n° 6 scala 1:25.000 della Geo4Map/CAI

Cartografia digitale su App : ViewRanger - PDF Maps

Bibliografia

1. – “L’Ossola e le sue valli”, G. De Maurizi, Ed.Grossi, 2015
2. – “Storia dell’Ossola”, E.Rizzi, Ed. Grossi, 2014

Tabella dei punti gpx (IB07..)

ID	Descrizione	L.pro. (m)	Q. (m)	L. tr. (m)	T (min.)	Tp (h,min.)
01	Molini - Fermata Bus	0	485			
02	Madonna della Gurva	150	437	150	0.05	
01	Molini - Fermata Bus	300	485	150	0.10	0.15
03	Bivio B00b	900	520	600	0.10	0.25
04	Vigino	1.250	583	350	0.10	0.35
05	Boretta	2.000	661	750	0.15	0.50
06	Antrogna	2.550	630	550	0.05	0.55
07	Calasca Dentro	3.350	620	800	0.10	1h 05'
08	Val Bianca - Bus	3.950	480	600	0.15	1h 20'
09	Agriturismo	4.450	485	500	0.05	1h 25'
07	Calasca Dentro	4.900	620	450	0.25	1h 50'
10	Barzona	5.900	694	1000	0.20	2h 10'
11	Pontegrande	7.100	524	1.200	0.20	2h 30'

ID gps: identificativo sul GPS – **Descrizione** del punto – **L.pro.:** lunghezza progressiva – **Q:** quota – **L.tr.:** lunghezza tratta – **T :** tempo di percorrenza tratta – **Tp :** tempo progressivo

